

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

02-01-2023

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	02/01/2023	19	Lavori per la fibra nelle strade cittadine <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	02/01/2023	9	Libri, buoni benzina, contanti in busta ecco i benefit delle aziende in tempo di crisi <i>Marco Bettazzi</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/01/2023	31	AGGIORNATO - Fiocco rosa al Maggiore È di Adele il primo vagito <i>Redazione</i>	5

Lavori per la **fibra** nelle strade cittadine

Ferrara Sono in corso interventi, a cura delle Società TIM / FiberCop, per la posa di nuovi impianti telefonici in diverse vie del territorio comunale di Ferrara. I lavori prevedono scavi con tecniche innovative (minitrincea e sonde che eseguono la trivellazione orizzontale sotterranea teleguidata) e brevi tratti di scavo tradizionale, in modo tale da arrecare il minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. Gli interventi sono programmati e condotti da Tim/FiberCop, in accordo e con la sorveglianza dell'Ufficio Scavi del Comune

di Ferrara. Al momento gli interventi in programma sono: Via Smeraldina, Via Baraldi, Via Carboni, Via della Spagna, Via Modena, Via Carletti, Via X Martiri, Via Tagliaferri, Viale Po, Via Porta Catena, Via Oroboni, Corso del Popolo, via Montefiorino, Via Bianchi, Via Scutellari, Via Porta Catena, Via Stefani, Via Don Rizzo, Viale Olanda, Via del Naviglio, Via Belgio, Via Valle Rillo, Via Sammartina, Via Bologna, Via Messidoro, Via Falce, Via Piopponi, via Bentivoglio, Via della Canapa, Via Battara. ●



Peso:7%

Gli aiuti ai lavoratori delle imprese bolognesi

Libri, buoni benzina, contanti in busta ecco i benefit delle aziende in tempo di crisi

di Marco Bettazzi

Si parte da Ducati, che versa ai lavoratori un premio grazie alle vittorie in pista e ai bilanci record, e si arriva a Tper e all'Aeroporto, passando per Renner (settore vernici) oppure Carpigiani, Terex e altre decine di aziende meccaniche. Sono diverse le imprese bolognesi che hanno deciso di versare bonus ai propri dipendenti per aiutarli a fronteggiare i tanti rincari che le famiglie devono affrontare in questi mesi.

Approfittando della possibilità concessa dal governo Draghi e poi dal governo Meloni, che ha innalzato il limite da 600 a 3mila euro per i cosiddetti "fringe benefit", negli ultimi mesi c'è stato un fiorire di iniziative con versamenti che partono da 200 euro e superano anche i mille euro per ciascun lavoratore, che pur essendo pagati con buoni spesa o iniziative di welfare sono netti, perché resi esentasse dai governi.

È questa la strada scelta per esempio da Ducati, che riconosce un premio straordinario da 1.100 euro in buoni spesa ai dipendenti grazie alla vittoria del titolo mondiale in Moto Gp e Superbike ma anche grazie ai risultati economici raggiunti.

«Lo facciamo anche per far passare ai nostri dipendenti un bel Natale», ha detto l'ad di Ducati, Claudio Domenicali, annunciando il premio. Stessa musica in Tper, l'azienda pubblica di tra-

sporti, che nei giorni scorsi ha annunciato il pagamento di 350 euro in welfare ai 2.300 dipendenti, anche come riconoscimento per il ruolo svolto durante la pandemia per mantenere attivo il servizio. La Renner, azienda di Minerbio che produce vernici, nonostante l'azzeramento del mercato russo vedrà aumentare del 10% i ricavi quest'anno, e oltre al premio legato al risultato economico ha riconosciuto ai 370 dipendenti un aumento del buono pasto per far fronte al rincaro delle mense, ha consegnato con la strenna natalizia un buono da 50 euro da spendere nei supermercati o negli e-commerce e ha anche varato un buono carburante da 200 euro. Che è la stessa cifra che versa ai suoi 500 dipendenti anche la società che gestisce l'Aeroporto di Bologna, con un bonus "anti-inflazione" riconosciuto in buoni acquisto che viene versato anche ai precari, pur calcolato sulla base del servizio effettivamente prestato. Iniziative a favore dei lavoratori anche da L'Operosa, che per la prima volta riconosce buoni libro, sconti sugli abbonamenti dei trasporti e una piattaforma di welfare, e dalla cooperativa La Fraternità, che consente ai dipendenti di pranzare in mensa anche quando non sono al lavoro e al sabato, cui si aggiunge uno sconto del 50% sull'acquisto dei prodotti dell'azienda agricola del gruppo. Tante sono anche le imprese meccaniche, grandi e piccole, che hanno riconosciuto un bonus in queste settimane. Succede in Interpump Hydraulics, Tramec, Alstom e Carpigiani, 200 euro ciascuna, ma anche

alla Terex, con 100 euro già versati, e alla Ts al Bargellino. In Tecnoal di Castel Maggiore la cifra sale a 300 euro, mentre 600 euro in welfare vengono riconosciuti da Comesa e Forgia Rapida, con 70 dipendenti complessivi, che hanno la stessa proprietà.

Per i sindacati però non è tutto oro quel che luccica. Secondo una recente indagine realizzata dalla Fiom Cgil, su un campione rappresentativo di 936 aziende della meccanica con oltre 50 mila dipendenti, il bonus carburante lanciato quest'estate non è stato riconosciuto all'82% dei lavoratori, mentre i bonus bollette/benefit non hanno riguardato circa l'85%. E nelle altre categorie, a sentire la Cgil, è andata pure peggio. «C'è stata un po' una presa in giro, perché i lavoratori erano convinti che fossero soldi dovuti, non che dipendesse dalla scelta dell'azienda - spiega Michele Bulgarelli, segretario della Fiom - Per noi se è un modo per arricchire il netto che arriva ai lavoratori va bene, ma non deve sostituire la contrattazione aziendale, che a Bologna è tradizionalmente ricca».

Ducati versa un premio per le vittorie in pista e i bilanci record, aiuti anche da Tper, Aeroporto e Carpigiani

***L'accusa della Cgil
"Il bonus carburante
lanciato quest'estate
riconosciuto solo al
18% dei lavoratori,
per le bollette al 15%"***



Peso:63%



Peso:63%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Fiocco rosa al Maggiore È di Adele il primo vagito

La bimba è nata alle 2,25 all'ospedale Maggiore per la gioia dei genitori Giulia e Nicola. Al Sant'Orsola alle 5,11 è arrivato Thomas. Mamma Emmerance: «Una felicità immensa»

Il primo vagito del 2023 è stato quello di Adele. Tre chili e duecento grammi di guanciotte, la bimba è nata alle 2,25 all'ospedale Maggiore, per la gioia della mamma Giulia, del papà Nicola Catenacci e del fratellino Emilio di due anni e mezzo. Addormentata paciosa in braccio ai genitori, la piccola si è prestata al tradizionale primo scatto dell'anno. «Adele ci ha fatto una sorpresa di Capodanno. L'aspettavamo per il 10 gennaio, ma la piccola è voluta arrivare prima», ha detto emozionata il papà, che è stato presente al parto naturale. «Ho rotto le acque il 31 mattina, quindi fino all'ultimo non abbiamo saputo se sarebbe nata nel 2022 o nel 2023... Ma ha deciso lei di mettersi in mostra da subito», scherza mamma Giulia, mentre tiene in braccio il fagottino con il berretto rosa.

Il primo maschietto classe 2023, invece, è arrivato al policlinico Sant'Orsola e si chiama Thomas Generali. Il bellissimo piccolino, che pesa 3 chili e 780 grammi, è nato alle 5,11, dopo una nottata piuttosto faticosa per mamma Emmerance: «È stato un lungo parto - racconta la mamma, ancora stanca, ma tanto contenta mentre stringe al petto il bimbo -. Ho iniziato ad avere le prime contrazioni alle 6 del mattino di sabato e sono venuta in ospedale verso le 11. Non era ancora ora però e quindi dopo i controlli sono andata a casa, per tornare intorno alle 22. È stato un parto faticoso, malgrado l'epidurale, perché Thomas era un po' storto e non riusciva a uscire. Voglio ringraziare tantissimo l'ostetrica Chiara, che mi ha accompagnato, con grande delicatezza e profes-

sionalità, lungo questa nottata così speciale». A casa, ad aspettare Thomas e mamma Emmerance, ci sono il papà Fabio e la sorellina più grande, di otto anni, felicissima per l'arrivo del nuovo fratellino.

Per quanto riguarda invece il 'vecchio' 2022, l'ultima arrivata all'ospedale Maggiore, alle 21,35, è una bimba, nata da una mamma positiva al Covid. Piccola e mamma stanno bene e la speranza è che questa ultima nascita sia un segno di speranza: di potersi presto lasciare alle spalle la pandemia, perché il 2023 sia un anno nuovo, diverso e migliore anche sotto questo punto di vista.

n. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 62%

Il punto dell'Ausl

NATALITÀ



«Cento culle in più nel 2022»

A Bentivoglio l'incremento maggiore

Mentre le neomamme e i neopapà brindano al primo dell'anno cullando i loro bimbi appena arrivati, il dottor Vincenzo Carnuccio della direzione medica dell'Ausl fa il punto su come è andato l'anno che si è appena concluso sul fronte della natalità. «In tutto il territorio di competenza dell'Ausl di Bologna – spiega – abbiamo avuto 3855 parti, un centinaio in più rispetto al 2021. L'incremento di nascite maggiore è stato registrato sul punto nascite all'ospedale di Bentivoglio. Siamo molto soddisfatti di questo incremento alla nostra azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Adele, la prima nata del 2023 al Maggiore di Bologna, con mamma e papà. A destra Thomas, nato al Sant'Orsola, con la madre



Peso:62%